



www.valentinocaffespa.com

Redazione: galleria Mazzini, 29 - Tel. 0832/463911 - Fax: 080/5502330 - Email: redazione.lecce@gazzettamezzogiorno.it
 Pubblicità-Mediterranea S.p.A. Lecce: galleria Mazzini, 29 - Tel. 0832/463935 e 0832/463921 - Fax: 0832/458531
 Necrologie: www.gazzettanecrologie.it - Gazzetta Affari: 800.659.659 - www.gazzettaffari.com



www.valentinocaffespa.com

LE ALTRE REDAZIONI

Bari: 080/5470431 | **Foggia:** 0881/779911 | **Taranto:** 099/4580211 | **Potenza:** 0971/418511
Barletta: 0883/341011 | **Brindisi:** 0831/223111 | **Matera:** 0835/251311

ABBONAMENTI: tutti i giorni esclusi i festivi: ann. Euro 280,00; sem. Euro 152,00; trim. Euro 90,00. Compresi i festivi: ann. Euro 310,00; sem. Euro 175,00; trim. Euro 100,00. Sola edizione del lunedì: ann. Euro 65,00. Estero: stesse tariffe più spese postali, secondo destinazione. Per info: tel. 080/5470205, dal lunedì al venerdì, 09.30-13.30, fax 080/5470227, e-mail commerciale@gazzettamezzogiorno.it. Copia arretrata: Euro 2,60. Tel 080/5470213

L'OMICIDIO DI SPECCHIA EMESSA LA SENTENZA NEI CONFRONTI DI LUCIO MARZO

«Uccise Noemi» 18 anni e 8 mesi al fidanzato killer

I genitori della ragazza
«Giustizia a metà
Ora in carcere rifletta
su quello che ha fatto»

● E' stato condannato a 18 anni e 8 mesi di reclusione Lucio Marzo, il 18enne di Montesardo reo confesso dell'omicidio della sua fidanzata sedicenne Noemi, uccisa il 3 settembre del 2017. La sentenza del Tribunale per i minorenni, emessa con rito abbreviato, non soddisfa il genitore della ragazza.

OLIVA A PAGINA V >>



COMMOZIONE
E RABBIA

Imma, la mamma di Noemi, abbraccia le amiche della figlia dopo la condanna a 18 anni e 8 mesi inflitta a Lucio. Il verdetto non soddisfa né i genitori né la difesa [massimino foto]



TUTELARE IMPRESE
E LAVORATORI
CHE OPERANO
NELLA LEGALITÀ
di VALENTINA FRAGASSI*

L'INFORMATIVA IL PROVVEDIMENTO È STATO EMESSO DAL PREFETTO DI ROMA. INCOGNITE SUGLI APPALTI PER I RIFIUTI, SULLA GESTIONE DEI PORTI E SULLA SGM

Interdittiva antimafia per Igeco

L'amministratore unico Cinzia Ricchiuto: «Impugneremo subito il provvedimento»

Senza lavoro non c'è legalità; senza legalità non c'è democrazia. Lo abbiamo sostenuto il 10 aprile scorso a Casarano, durante una bella manifestazione organizzata dalla Cgil alla presenza di magistrati, docenti universitari ed esponenti regionali e nazionali del sindacato. Sono tre valori che si intrecciano - lavoro, legalità, democrazia - alla base della nostra Carta Costituzionale e dunque del vivere civile.

Non entro nel merito della notizia relativa all'interdittiva antimafia che ha raggiunto una delle più importanti aziende edili del territorio. Ci sono stati degli accertamenti ed il lavoro degli inquirenti va sempre rispettato. Più in generale però fa riflettere una falla del sistema politico, sociale ed economico che consente sempre più spesso alle organizzazioni criminali di infiltrarsi nell'economia legale.

PROSEGUE A PAGINA III >>



IGEco Emessa un'interdittiva antimafia

Evidenziata la presenza
fra i dipendenti
di sei soggetti
accusati di mafia

● L'interdittiva antimafia fra il gruppo Igeco. Il provvedimento, composto da 26 pagine, porta la firma del Prefetto di Roma Paola Basilone. Dopo un lungo excursus sulle vicende societarie e processuali del gruppo, si ritiene che la Igeco sia esposta al rischio di infiltrazioni mafiose, e per questo motivo non può intrattenere rapporti contrattuali con le pubbliche amministrazioni. «È un provvedimento non definitivo che impugneremo in tutte le sedi» fa sapere l'amministratore unico Cinzia Ricchiuto. «Penso che non si potessero adombrare sospetti sulla totale assenza di contiguità tra la famiglia Ricchiuto e le organizzazioni mafiose, lo abbiamo pagato sulla nostra pelle» aggiunge.

SERVIZIO ALLE PAGINE II E III >>

DELITTO NEL BERGAMASCO

Prof leccese accoltellato e poi bruciato

● Prima è stato ucciso a coltellate. Poi il suo corpo è stato dato alle fiamme. È morto così Cosimo Giovanni Errico, 58enne originario di Lecce, docente di Chimica organica e biochimica, Biologia e Microbiologia all'istituto superiore «Giulio Natta» di Bergamo. Sul giallo della morte del docente leccese ora stanno indagando i carabinieri della città lombarda. Il professore, che aveva lasciato Lecce nel 1987, stabilendosi a Bergamo e sposando una donna del posto due anni dopo, è stato ucciso nella «Cascina dei fiori», un laboratorio didattico da lui stesso fondato a pochi chilometri da Bergamo.

SERVIZIO A PAGINA VIII >>

LECCE OGGI, ALLE 18, L'INCONTRO DEL GRUPPO. TEST SUL PATTO

Salvemini e «Prima Lecce» faccia a faccia sul riequilibrio



PALAZZO CARAFA
Gli esponenti del gruppo Prima Lecce con il sindaco Carlo Salvemini

SERVIZIO A PAGINA IX >>

GALATINA PAOLO RIZZO SPIRATO NELLA NOTTE. OGGI I FUNERALI

Morto l'imprenditore precipitato dal tetto



INDAGINI
Mentre in paese si piange la morte di Paolo Rizzo carabinieri e Spesal ricostruiscono la dinamica dell'incidente

SERVIZIO A PAGINA XI >>

SERIE B STASERA SI DISPUTA L'ANTICIPO DEL CAMPIONATO CADETTO

La capolista Verona sulla strada del Lecce



TRASFERTA DI FUOCO
Il Lecce gioca stasera a Verona contro la capolista del torneo cadetto [Massimino foto]

CALÒ IN NAZIONALE 21 E RENNA A PAGINA XIII >>